

CA4.4.11.1.c-1

| Anagrafica progetto | |
|--|--|
| Codice progetto | CA4.4.11.1.c-1 |
| Titolo progetto | Innovazione del Sistema dei Servizi Educativi di Prossimità e Inclusione Sociale in favore di adolescenti e giovani: Centri di quartiere |
| CUP (se presente) | |
| Modalità di attuazione | A titolarità (a regia per i Comuni dell'area metropolitana) |
| Tipologia di operazione | Acquisto e realizzazione servizi |
| Beneficiario | Comune di Cagliari - 00147990923 |
| Responsabile Unico del Procedimento | Teresa Carboni teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 677 6257 |
| Soggetto attuatore | Comune di Cagliari – Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 677 6257 |

| Descrizione del progetto | |
|--|--|
| Operazione di importanza strategica | No |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Progetto si raccorda con la filiera dei servizi a favore dei cittadini di minore età, già erogati dal Comune nell'ambito delle proprie attività ordinarie e settoriali. Adolescenti e giovani costituiscono una porzione di popolazione residente che ha manifestato specifici bisogni e problemi correlati all'esperienza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e dei suoi effetti nei vissuti personali, familiari e socio-relazionali. Le problematiche emerse, riferite a singoli e a gruppi, evidenziano una specifica fragilità e la necessità di ripensare le forme e gli strumenti di approccio ai bisogni dell'età evolutiva e giovanile, anche attraverso l'implementazione di servizi nuovi e innovativi che, attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore e della comunità, siano capaci di offrire alternative educative stimolanti, innovative e di prossimità e che mettano al centro il minore, cosicché questi possa diventare il protagonista attivo dei processi di inclusione socio- educativa nei quali è coinvolto.</p> <p>Il progetto si pone in continuità con la Programmazione 14 – 20, come è stata rafforzata dalle ulteriori risorse nell'ambito del Programma Next Generation EU e definite nella quota italiana del React- EU e intende dare seguito alle attività realizzate, garantendo coerenza e continuità verso un target specifico con il quale si rende imprescindibile la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e duraturo nel tempo.</p> <p>L'intervento intende agire in modo specifico a favore della fascia d'età adolescenziale e giovanile, attraverso la realizzazione di un sistema composito e integrato di servizi di prossimità socio – educativi, condivisi e co-definiti insieme ai giovani coinvolti, capaci di favorire la partecipazione attiva dei minori e di contribuire a contrastare le fragilità dei gruppi sociali delle nuove generazioni, potenziando l'acquisizione di competenze dei giovani su temi strategici, rispondenti a bisogni attuali richiesti anche dal mercato del lavoro.</p> <p>Il progetto mira, inoltre, a potenziare e mettere in rete i cosiddetti "Centri di</p> |

Quartiere”, quali presidi sociali del territorio e luogo di aggregazione sociale intergenerazionale, di sviluppo della creatività e del potenziale evolutivo proprio dell’età, di ascolto e supporto della comunità locale, di svolgimento di attività di animazione territoriale.

Il progetto risulta coerente con l’obiettivo specifico ESO 4.11, nella sua declinazione dell’Azione 4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio.

- *Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione*

Il progetto, attraverso un approccio metodologico partecipato, intende agire in modo specifico mediante azioni che si caratterizzano per aspetti di prevenzione, presa in carico e accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze maggiormente a rischio di esclusione, verso forme di socializzazione che tengano conto del contesto di crisi educativa e relazionale.

Attraverso un approccio multidimensionale e integrato, le attività del progetto sono realizzate in maniera condivisa e co-definita da diversi attori pubblici e privati, garantendo la centralità, la partecipazione attiva e il protagonismo dei ragazzi coinvolti.

Le attività principali del progetto possono essere riassunte come segue:

- Definizione di un piano pluriennale di intervento co-costruito, composto da azioni educative di prossimità e da molteplici microprogetti formativi su diversi ambiti tematici (ICT, ambiente, arte-cultura, società-costume);
- Attività di prossimità educativa sulla base delle iniziative proposte dai ragazzi e dei bisogni rilevati;
- Percorsi di accompagnamento e presa in carico dei ragazzi maggiormente a rischio di esclusione e di azioni orientate all’inclusione sociale e lavorativa agendo sui gap di svantaggio sociale;
- Attività di accompagnamento, coaching e formazione,
- Attività divulgative e di comunicazione per un più ampio coinvolgimento e attivazione;
- Attività di rafforzamento della rete cittadina “Centri di Quartiere”, in termini quanti-qualitativa dell’offerta disponibile;
- Elaborazione di un rapporto valutativo conclusivo partecipato.

L’intervento mira a dare un contributo concreto al miglioramento e alla messa a sistema del sistema dei servizi territoriali di prossimità, promuovendo la partecipazione degli attori locali del Terzo settore, favorendo processi di integrazione di servizi basati sull’interazione degli attori pubblici e privati coinvolti nella realizzazione del progetto, rafforzando la complementarietà delle competenze e delle aree di intervento.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L’operazione è complementare e integrata con le altre azioni della Priorità 4, in particolare con il Progetto CA4.4.11.1c-2 Innovazione del Sistema dei Servizi Educativi di Prossimità e Inclusione Sociale in favore di adolescenti e giovani: Centri di quartiere (clausola flessibilità FSE art. 25 del Reg. Gen.). L’operazione è inoltre complementare con il Progetto di territorio (PdT) “Riqualficazione del frontemare di Cagliari, connessione di Sant’Elia alla Città” della Priorità 7, in particolare il Centro di quartiere polivalente di via Schiavazzi - collocato nel quartiere di Sant’Elia (in continuità con quanto già realizzato nel PON 14/20) rappresenterà uno dei siti in cui si realizzeranno attività a fini di inclusione sociale.

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi <p>Al fine di identificare le specificità tematiche e di operatività delle diverse azioni progettuali, in una logica di complementarietà anche temporale, il progetto tiene conto delle opportunità già presenti nell'articolato sistema locale dei servizi alla persona di cui alla L.R. 23/2005, valutandone l'effettiva possibilità di accesso e fruizione in ragione dei requisiti e vincoli posti.</p> <p>Tiene conto, inoltre, delle disposizioni, orientamenti, opportunità (anche finanziarie) rinvenibili nei Programmi di riferimento per le tematiche di rilievo per le azioni progettuali, quali: Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, le programmazioni di settore della Regione Sardegna, nonché il Programma Nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027, il Programma FSE Plus 2021-2027 della Regione Autonoma Sardegna, e gli investimenti previsti nella Missione 5 "Inclusione e coesione, Componente 2 "Infrastrutture sociali, disabilità e marginalità sociale" ai quali ha accesso l'ambito territoriale sociale di Cagliari.</p> <p>Particolare attenzione è posta anche al raccordo con gli interventi riconducibili al Piano d'azione nazionale della Garanzia Infanzia (PANGI).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica del progetto è assicurata dal sistema di programmazione di bilancio dell'Ente nell'ambito del quale si provvederà, una volta realizzato l'intervento a garantirne il funzionamento mediante la destinazione di risorse a disposizione dell'Ente, nel rispetto del principio di coerenza e continuità che caratterizza il sistema di programmazione.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'intervento sarà garantita dalla governance stabilita dall'Autorità Urbana nel Modello Organizzativo e di Funzionamento adottato che prevede il coinvolgimento dei diversi soggetti nelle diverse fasi di programmazione e attuazione del progetto.</p> <p>A livello di governance multilivello sono previsti, inoltre, la collaborazione e il coordinamento del Comune di Cagliari con gli altri soggetti istituzionali del territorio, in particolare la Città Metropolitana, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti, in un'ottica di costruzione e mantenimento di una solida rete di relazioni stabili che assicurino la creazione di valore aggiunto per il territorio.</p> |
| <p>Area territoriale di intervento</p> | <p><i>Area metropolitana</i></p> |

| Fonti di finanziamento | |
|--|---|
| Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità | € 5.000.000,00 |
| Importo flessibilità | € 0,00 |
| Altre risorse pubbliche (se presenti) | - |
| Risorse private (se presenti) | - |
| Costo totale | € 5.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 per i Comuni dell'Area Metropolitana) |
| Eventuale fonte di finanziamento originaria | |